

# **VERSO IL CUORE tra teatro e cinema**

**L'approccio alla macchina da presa**

**LABORATORIO di recitazione PER ADULTI a cura di  
Enrico Bergamasco**



## **PREMESSA**

Osservo il volo di uno stormo di uccelli. Non tutti sono in grado di volar in gruppo, il volo di un singolo uccello è bellissimo, ma il volo di uno stormo è magico. Nessuno li ammaestra, nessuno li guida. Fanno tutto da soli, ad arte. Forse è proprio con una così perfetta intesa che dovrebbero comunicare le persone sulla terra...e gli attori in scena. Una delle lezioni più utili per chi studia i segreti dell'arte s'impara osservando il lavoro di api e formiche. La magia di un gruppo che si muove come una unità può trasmettere energia, emotività, ma può' anche svelare, ed è questo che conta, un senso più alto dell'esistenza, nascosto e segreto. L'arte del teatro è un'arte intessuta di istanti di

bellezza. Monologo, dialogo, composizione scenica e poi l'arte di creare istanti. L'istante è l'arte dell'invisibile, dell'irripetibile, dell'inesistente. Non si può' catturare, non si può' trasmettere, non si può' analizzare, si può' solo sobbalzare come per una grande emozione. Stiamo vivendo un'epoca storica non semplice dal punto di vista delle relazioni e dei rapporti umani. Sempre più spesso, la tecnologia e i media stanno invadendo e trasformando (in meglio o peggio?) le nostre vite; siamo frenetici e talvolta ci nascondiamo, non ci accettiamo. Indossiamo troppo spesso delle maschere per convenzione, per farci accettare, a volte la sincerità e l'onestà viene meno. Viviamo in una società basata esclusivamente sull'immagine e sulla ricchezza materiale, sul profitto, vogliamo apparire; i giovani soprattutto hanno paura di vivere, di rimanere soli. Dimentichiamo la parola, il dialogo, il piacere del confronto con chi ci vuole bene e chi ci sta accanto...amici, parenti, compagni, genitori. Dimentichiamo troppo spesso di ascoltare, continuando a parlare, ad urlare, ma spesso senza dire nulla. Possiamo ancora rimanere umani? Io credo di sì, ma dipende molto da noi. Fare teatro significa allenarsi alla vita, quella vera, non solo quella da palcoscenico. Il teatro insegna a rispettare ruoli e spazi, i propri compagni e chi ti sta accanto. Su un palco non devi mai coprire chi si trova con te. Tutto dalla platea a deve essere chiaro, tutti gli attori visibili. Nessuna voce sovrasta l'altra. Ci si fida dei compagni e si rispettano i loro ruoli perché solo così il tuo avrà senso. Regole semplici ma importanti che però non valgono solo a teatro o al cinema, ma diventano regole di vita. Il teatro andrebbe introdotto a scuola come materia d'insegnamento a partire dagli ultimi anni delle scuole materne, perché il teatro è equilibrio e ascolto; ciò che più manca spesso è proprio la capacità di ascoltare chi abbiamo accanto e il territorio dove siamo nati e in cui viviamo. In questo tempo l'immagine diventa dominante, siamo circondati da immagini; ciò che vediamo rispetto a cento anni fa è notevolmente e quantitativamente aumentato. Anche porsi davanti la macchina da presa ha delle regole.

## **A CHI È RIVOLTO?**

A coloro che vogliono conoscere se stessi, acquisire una forma di ascolto, di espressione e relazione con gli altri davanti e con la macchina da presa, anche per la prima volta in assoluto. Dimenticare il "quotidiano", i problemi, le ansie e lo stress, cercare la propria forma di espressione divertendosi attraverso il corpo e la parola e l'immagine seguendo alcune essenziali ma importanti regole teatrali, ma nel rispetto di sé stessi e dei propri compagni di lavoro. È un lavoro complesso, è un lavoro di sottrazione, quasi chirurgico, molto diverso rispetto al teatro. Si richiede l'essenziale.

## **QUANDO?**

**Un percorso di due giorni, nel fine settimana, sabato e domenica 12 e 13 MAGGIO, dalla mattina alla sera.**

**Orario: 10 - 19.**

## **COSTO?**

**270 € a persona, 250 € per ogni tesserato Eagle**

**Pagamento con metà dell'importo al momento dell'iscrizione (rimborsabili solo se disdetto 15 giorni prima dell'inizio del corso) l'altra metà a inizio corso.**

## **ISCRIZIONE?**

**Scrivere un'email di iscrizione a [castingeagle@gmail.com](mailto:castingeagle@gmail.com)**

## **PROGRAMMA**

- Che cos'è il teatro per me? - Che cos'è il cinema per me? - Perché sono qui? - Cosa mi aspetto?

- Dove voglio andare?

- La respirazione: imparare a respirare in modo diverso, restare "in ascolto" con i propri compagni di lavoro.

La respirazione è alla base della vita, non sempre respiriamo correttamente, anzi quasi mai. Tanti problemi, imperfezioni nella voce (balbuzie) posso essere corrette quasi completamente cercando di imparare a respirare in modo corretto, in un modo nuovo, diverso dal quotidiano, cercando il rilassamento...vedremo come.

- L'ascolto: io, e chi lavora con me.

E' fondamentale rimanere "in ascolto" con i compagni in teatro; è un gioco di squadra, bisogna fidarsi e rimanere pronti ed attivi a ricevere come a dare. Cosa vuol dire "rimanere in ascolto"?...Lo vedremo assieme. - **Il rilassamento:** esercizi propedeutici a terra e sulla sedia - **Il lavoro sul corpo** ( non è ginnastica)

- **Il lavoro sensoriale e il lavoro sull'animale - Elementi di dizione e fonetica. Esercizi per e consegna del materiale per esercitarsi.**

Una serie di esercizi divertenti da fare assieme, ma anche da soli a casa; in teatro, ma anche in pubblico, è importante che la comunicazione sia chiara, bisogna farlo senza inflessioni dialettali che possano disturbare, a meno che il dialetto non siano espressamente richiesto. Cercheremo di eliminare i vari dialetti e correggere le prigrizie, almeno per un po'...

- Divisione dei materiale da preparare prima dell'inizio del corso a seconda della tipologia dei partecipanti.

- **il lavoro davanti alla macchina da presa ( lavoro in ripresa e monitor delle scene consegnate da preparare in modo dettagliato!)** - **Analisi collettiva delle scene.**

## CHE COSA PORTARE?

Se stessi, le proprie emozioni, paure e gioie, abiti comodi, no jeans, scarpe da ginnastica, un quaderno e una penna.

**Chi lo seguirà:** Enrico Bergamasco Nato a Trieste. Incontra il teatro per vincere la timidezza nella città dei cantieri navali di



Monfalcone; Studia alla scuola Giovanni Poli di Venezia, si diploma alla scuola del teatro Stabile di Trieste "La Contrada" . Studia alla scuola europea per l'arte dell'attore di San Miniato, presso l'università degli studi di Trieste storia del cinema e del teatro; tra gli insegnanti incontrati lungo il cammino ci sono Emma Dante, Gabriele Vacis, Dante Spinotti, Judith Malina, Gary Brackett, Hanon Reznikov, Mamadou Dioume, Serena Sinigaglia, Yoshi Oida, Rodrigo Garcia, Michela Lucenti, Michael Margotta all'Actor Center di Roma, Accademia dei Filodrammatici di Milano e Civica Nico Pepe di Udine. Studia anche con Lena Lessing, Cristina Pezzoli, Paola Bigatto, Ugo Chiti, Stefania Desantis, Tomash Ostermaier, Claudio Morganti, Doris Hicks; in teatro ha debuttato alla Biennale di Venezia, al Plautus Festival di Sarsina, al Mittelfest di Cividale, ha lavorato come mimo nelle opere liriche di Gabriele Lavia, Zeffirelli, Hugo de Ana, Gianfranco De Bosio, Henning Brockaous, Fura dels Baus all'Arena di Verona. Ha collaborato con DDT teatro Lugano "Intrattenendo Sloane" di Joe Orton e Kulturschio'k. Parigi."Rosso Caffèina" festival delle colline torinesi e Galleria Toledo Napoli. Al cinema e in televisione ha lavorato con Liliana Cavani,"Einstein" Luigi Perelli "Un caso di Coscienza 5", Gianni Lepre "Una buona stagione", Maurizio Costa," Una villa per due", Carmine Elia "La dama velata" nella seguitissima serie serba "Montevideo-bog the video" diretta dal serbo Dragan Bielogreljic e nella recente serie tv per il centenario della grande guerra "Il confine" diretto da Carlo

Carlei per la Rai; in alcuni cortometraggi diretti da Giovanni Ziberna "I racconti nel piatto" e il recente film "Il risveglio del gigante-Santa Veronica Giuliani", presentato in anteprima in Libano, poi altri lavori sono: "Alpino Riccardo Giusto" di Giovanni Cismondi e "Disorder" della sudamericana Clara Salgado, e alcuni campagne pubblicitarie e spot regionali e nazionali tra cui "Bikes and wines" diretto da Michele Fiascaris, lo spot Diadora Zico, Texa e Seles per Controcampo Venezia, per Mediaset Italia Chateau d'Aux e la campagna pubblicitaria GRACE a Pordenone. E' tra i protagonisti del film per la tv diretta da Andrea Porporati " Non avere paura, un'amicizia con papa Wojtyla", con Giorgio Pasotti, Claudia Pandolfi, Giuseppe Cederna e Aleksey Guskov; nella pellicola "In trincea - storia della grande guerra" diretto da Omart Pesenti per Officine della Comunicazione di Bergamo e in Amore Criminale il format di Raitre ideato da Matilde D'Errico, nel 2016 è tra i protagonisti del film su pilota Tazio Nuvolari diretto da Tonino Zangardi con Alessandro Haber e nel 2017 tra gli attori che prendono parte al grande progetto ROSSO ISTRIA, che vede tra i protagonisti Franco Nero e Geraldine Chaplin; sempre nel 2017 prende parte al progetto abruzzese DIVINA MORTIS di Josh Heseinberg, piccola serie horror per il web; finalista del premio Tangram teatro 2009 di Torino per attori e attrici di prosa, vince una borsa di studio nel 2004 per il corso di cinema sentieri selvaggi di Roma, è vincitore assoluto del concorso nazionale di lettura espressiva 2010 di Parma (Premio giuria e pubblico), vince la maratona Makingo 6x60 2009 di Gorizia con il corto "Carry on"; è finalista nel 2014 del premio "Giovani realtà del teatro" di Udine con il progetto-monologo "Apnea" liberamente ispirato al romanzo "Viaggio nella notte" dell'autore pordenonese Massimiliano Santarossa, che racconta l'emarginazione e la crisi dell'industria del nord-est attraverso un operaio, ancora in fase di scrittura e il reading- spettacolo sull'autore triestino Scipio Slataper "Slataper - d'amor e di guerra". Ha scritto il cortometraggio "L'uomo coi tagli" diretto dal videomaker friulano Simone Vrech, con cui nel 2017 vince con il corto VERME la sezione regionale del Cervignano film festival. Nel 2010 si trasferisce a Roma dove collabora con alcune compagnie della capitale e poi seguendo il cuore si trasferisce poi a Pordenone, dove inizia varie collaborazioni sul territorio soprattutto per l'insegnamento nelle scuole primarie e superiori. E' appassionato di cucina vegetariana e vegana, arrampicata libera, arti marziali, fotografia e musica.